

ADEMPIMENTI

DS6901
Pagelle fiscali,
per chi prende 9
arriva l'esonero
dal visto
di conformità

Pegorin e Ranocchi — a pag. 29

Nuovo regime premiale Isa: così il 9 esonera dal visto



**Conta il punteggio
attribuito per il periodo
di imposta 2023 anche
per effetto di ulteriori
componenti positivi**



**L'esclusione dagli
accertamenti analitico
presuntivi richiede
sempre un voto pari a 8,5
sull'annualità e 9 in media**

Affidabilità fiscale

Provvedimento delle Entrate
che recepisce le modifiche
del decreto Adempimenti

Con voto tra 8 e 9 esonero
dal visto di conformità
con le vecchie regole



**La deroga
nelle istruzioni
delle Entrate
al modello
di Consolidato
nazionale
e mondiale**
**Lorenzo Pegorin
Gian Paolo Ranocchi**

Nuovo regime premiale per il visto di conformità su imposte dirette ed Irap con massimale elevato a 50.000 euro già a partire dal periodo d'imposta 2023.

Il provvedimento delle Entrate n. 205127/2024 del 23 aprile recepisce così le recenti modifiche introdotte dall'articolo 14 del Dlgs 1/2024 (decreto Adempimenti) in tema di visto di conformità prevedendo una graduazione del beneficio in funzione del comparto impositivo e del voto attribuito dal software.

Ma vediamo nel dettaglio.

In particolare viene previsto (e qui sta l'elemento di novità) che in caso di punteggio Isa almeno pari a 9 attribuito al contribuente per il periodo di imposta 2023 (quindi sul Modello redditi 2024), anche per effetto dell'indicazione di ulteriori componenti positivi (adeguamento), si può beneficiare dall'esonero dal visto di conformità con le seguenti soglie:

- compensazione dei crediti di importo non superiore a 50mila euro annui, risultanti dalla dichiarazione annuale relativa alle imposte dirette e all'Irap per il periodo d'imposta 2023;
- compensazione, richiesta di rimborso del credito ovvero dalla prestazione della garanzia, per crediti Iva di importo non superiore a 70mila euro annui, maturati nell'annualità 2024;
- compensazione, richiesta del rimborso (ovvero dalla prestazione della garanzia) del credito Iva infrannuale di importo non superiore a 70mila euro annui, maturato nei primi tre trimestri dell'anno di imposta 2025.

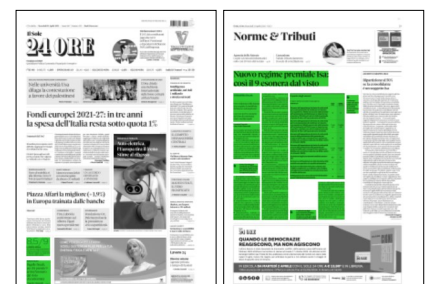
I benefici di cui sopra vengono riconosciuti anche ai contribuenti che presentano un livello di affidabilità complessivo almeno pari a 9, calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità ottenuti a seguito dell'applicazione degli Isa per i periodi d'imposta 2022 e 2023.

Dall'altro lato l'esonero dal visto di conformità continua ad essere riconosciuto con le "vecchie rego-

le" per coloro che raggiungono nel Modello redditi 2024 anno d'imposta 2023 un voto Isa inferiore a 9, ma almeno pari a 8 anche per effetto dell'indicazione di ulteriori componenti positivi (adeguamento), in caso di:

- compensazione dei crediti di importo non superiore a 20mila euro annui, risultanti dalla dichiarazione annuale relativa alle imposte dirette e all'imposta regionale sulle attività produttive per il periodo d'imposta 2023;
- compensazione, richiesta del rimborso (ovvero dalla prestazione della garanzia) dei crediti Iva di importo non superiore a 50mila euro annui, risultanti dalla dichiarazione annuale Iva relativa all'anno di imposta 2024;
- compensazione, richiesta del rimborso (ovvero dalla prestazione della garanzia) del credito Iva infrannuale di importo non superiore a 50mila euro annui, maturato nei primi tre trimestri dell'anno di imposta 2025.

Anche qui i benefici vengono riconosciuti pure ai contribuenti che presentano un livello di affidabilità complessivo almeno pari a 8,5, cal-



colato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità ottenuti a seguito dell'applicazione degli Isa per i periodi d'imposta 2022 e 2023.

Per gli altri benefici rimangono invariati i parametri previsti negli anni precedenti. L'esclusione dagli accertamenti analitico presuntivi richiede sempre un voto pari a 8,5 sull'annualità e 9 in media, mentre l'esonero dall'applicazione della disciplina delle Società non operative esige un voto pari 9 sull'annualità e 9 in media.

L'esclusione della determinazione sintetica del reddito complessivo (il reddito complessivo accertabile non deve eccedere di due terzi il reddito dichiarato) impone un voto pari 9 sull'annualità e 9 in media. L'anticipazione di un anno dei termini di decadenza per l'attività di accertamento rimane ancorata al voto pari a 8 con riferimento però alla singola annualità (2023) senza alcuna apertura al voto in media del biennio (2022-23).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DS6901

DS6901
8,5/9

LA DOPPIA SOGLIA

Per l'esonero dagli accertamenti analitico presuntivi è necessario un 8,5 per il 2023 e la media del 9 per gli anni 2022 e 2023

Il quadro degli esoneri

Il regime delle premialità in base agli Isa

PREMIALITÀ	VOTO 2023	MEDIA '22-'23
Esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione di crediti per un importo non superiore a 70mila euro annui relativamente all'Iva (maturata nel 2024) e per un importo non superiore a 50mila euro annui relativamente alle imposte dirette e all'Irap (maturato nel 2023)	9	9
Esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione di crediti per un importo non superiore a 50mila euro annui relativamente all'Iva (maturata nel 2024) e per un importo non superiore a 20mila euro annui relativamente alle imposte dirette e all'Irap (maturato nel 2023)	Tra 8 e 9	Tra 8,5 e 9
Esonero dall'apposizione del visto di conformità ovvero dalla prestazione della garanzia per i rimborsi dell'Iva per un importo non superiore a 70mila euro annui (iva maturata nel 2024 e primi tre trimestri 2025)	9	9
Esonero dall'apposizione del visto di conformità ovvero dalla prestazione della garanzia per i rimborsi dell'Iva per un importo non superiore a 50mila euro annui (iva maturata nel 2024 e primi tre trimestri 2025)	Tra 8 e 9	Tra 8,5 e 9
Esclusione degli accertamenti analitico presuntivi	8,5	9
Esclusione dell'applicazione della disciplina delle società non operative e in perdita sistematica	9	9
Esclusione dalla determinazione sintetica del reddito complessivo a condizione che il reddito complessivo accertabile non ecceda di due terzi il reddito dichiarato	9	9
Anticipazione di un anno dei termini di decadenza per l'attività di accertamento	8	Nessuno